

Rete INDRA – Prato  
Misure di accompagnamento Indicazioni Nazionali 2012

Istituto Comprensivo “CONVENEVOLE DA PRATO” INFANZIA BADIE  
Definizione descrittori di competenze di base (trasversali)

CAMPI D'ESPERIENZA	Competenze	Obiettivi 5 anni
<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	-Riflettere sui valori come bontà, amicizia e pace -Individuare e verbalizzare le caratteristiche degli elementi che incutono paura -controlla le proprie emozioni negative
	Sa di avere una storia personale, familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	-Rafforzare la autostima e la sicurezza di sé attraverso l'iniziativa personale -Comprendere gli aspetti legati all'uguaglianza e alla diversità
<b>CORPO E MOVIMENTO</b>	Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentarlo	-Controllare schemi posturali e motori
	Vivere pienamente la propria corporeità, percepire il potenziale comunicativo ed espressivo	-Mettere in relazione il gesto, la musica e la drammatizzazione
	Sperimentare schemi posturali e motori applicandoli nei giochi	-Coordinare i movimenti con i compagni seguendo delle consegne -Conoscere e adottare atteggiamenti e scelte importanti per la salute
<b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b>	Inventare storie e esprimerle attraverso la drammatizzazione utilizzando materiali e tecniche espressive	-Sviluppare il senso del bello attraverso l'invenzione di storie -Drammatizzazione delle storie inventate con vari materiali
	Sperimentare e combinare elementi musicali di base producendo	-Imparare a percepire, ad ascoltare repertori appartenenti a vari generi

Rete INDRA – Prato  
Misure di accompagnamento Indicazioni Nazionali 2012

	semplici sequenze sonoro-musicali	musicali
	Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative	-favorire un contatto attivo con i media ricercando le possibilità espressive e creative
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	Raccontare situazioni ed esperienze vissute	1.1 racconta la sua storia personale 1.2 attraverso il disegno riproduce un vissuto personale
	Ascoltare e comprendere storie lette dall'insegnante	2.1 racconta ciò che ha ascoltato 2.2 scopre e utilizza i termini adeguati per descrivere ciò che ascolta 2.3 riconosce personaggi noti nella storia 2.4 ricorda le informazioni più importanti nel testo 2.5 riproduce attraverso il disegno la storia in sequenze
	Comunicare con una pluralità di linguaggi	3.1 si esprime attraverso la drammatizzazione 3.2 esprime e comunica agli altri emozioni e sentimenti
	Utilizzare con sempre maggior proprietà la lingua italiana	4.1 utilizza parole correttamente 4.2 riconosce il suono dei fonemi 4.3 riconosce i simboli della lingua scritta 4.4 gioca con i suoni iniziali e finali delle parole
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	Sviluppare la capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione con l'impiego dei 5 sensi.	-consolida capacità visive grafico-pittoriche -compiere osservazioni e formulare ipotesi
	Individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio	-consolida la fiducia nelle proprie capacità di orientarsi nell'ambiente scolastico

Rete INDRA – Prato  
Misure di accompagnamento Indicazioni Nazionali 2012

	Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana	-Riconoscere la successione temporale degli eventi -Osserva con attenzione il suo corpo, i fenomeni naturali rilevando i cambiamenti
--	---	---

**Istruzioni per l'uso.**

Il numero di righe per la definizione dei descrittori è puramente indicativo: se ne possono aggiungere altre; in questo caso, continuare la numerazione secondo la sequenza del codice.

Ogni descrittore risponde alla domanda: "Cosa ritenete che l'allievo debba essere in grado di fare al termine del percorso?" Si prega di usare l'espressione "E' in grado di ..."

Ogni descrittore è definito da una sola forma verbale.

L'elenco dei descrittori può, in prima istanza essere uguale per ogni grado di istruzione e si riferisce, quindi alle competenze attese al termine del primo ciclo. Ma il gruppo di lavoro può decidere di farne un elenco diverso per ogni grado di istruzione (infanzia, primaria, secondaria di primo grado).

La fonte a cui rifarsi è l'esperienza dell'Istituto, ma si può cercare qualche riferimento nelle Indicazioni nazionali, soprattutto nei "Traguardi" e nel PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) dell'allievo al termine del ciclo.

Il carattere da usare è Calibri 9. Al termine di ogni frase non va messo il punto a capo.